



Comitato di Gestione

DELIBERA n. 37/2017

Modifica articolo 3 del Regolamento di amministrazione

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna sono presenti il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che presiede il Comitato, e i componenti dott. Gianni De Luca, dott. Pasquale Mirto, ing. Gianmarco Montanari, cons. Francesca Quadri, prof. Alessandro Santoro e dott. Eduardo Ursilli;

ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell'articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, i quali prevedono che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, i Regolamenti;

vista la delibera n. 29/2017 del 31 luglio 2017 che ha modificato l'articolo 3 del Regolamento di amministrazione, al fine di prevedere una riorganizzazione dell'Agenzia, ispirata a un nuovo modello orientato ad agevolare gli adempimenti fiscali dei contribuenti, reindirizzando le attività e valorizzando le professionalità in funzione delle esigenze dei contribuenti, persone fisiche, famiglie, imprese e lavoratori autonomi;

tenuto conto che la suddetta delibera si intende approvata dal Signor Ministro, a seguito del decorso dei termini previsti dall'articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

considerato che, nelle more della definizione delle conseguenti modifiche organizzative, è emersa la necessità di prevedere modifiche in gran parte formali del suddetto articolo 3, finalizzate a una più agevole lettura del testo e, nel contempo, di ridefinire le competenze della Direzione Centrale Affari generali e istituzionali, nella quale sarebbero dovute confluire attribuzioni di diverse strutture, con una conseguente ridenominazione della stessa Direzione, in Direzione Centrale Affari generali;

ritenuto, pertanto, necessario sostituire l'articolo 3 del Regolamento di amministrazione, nella versione approvata con delibera n. 29/2017 del 31 luglio scorso, con una nuova stesura del medesimo articolo 3;

su proposta del Direttore

Delibera

l'articolo 3 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate è sostituito dal seguente:

<<Art. 3

(Strutture centrali di vertice)

1. A livello centrale costituiscono strutture di vertice:

a) la **Divisione Servizi**, che presidia e coordina le funzioni di assistenza ai contribuenti e agli utenti, l'erogazione dei servizi fiscali, cartografici, catastali, estimativi e di pubblicità immobiliare, la semplificazione degli adempimenti e dei processi di gestione dei tributi, la predisposizione della modulistica, la gestione del sistema dei versamenti unificati e degli altri versamenti spontanei, i rapporti con gli operatori di settore; la Divisione si articola nelle tre Direzioni Centrali di seguito indicate:

- 1) **Direzione Centrale Servizi fiscali**, che predispone la modulistica, governa la gestione delle dichiarazioni e degli atti, definisce gli strumenti di supporto per la liquidazione, l'acquisizione e la restituzione dei tributi, coordina le attività di assistenza all'utenza, cura i rapporti con gli intermediari della fiscalità;
 - 2) **Direzione Centrale Servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare**, che definisce le metodologie, le regole e le procedure per i servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare e cura i rapporti con gli enti locali per le materie di competenza;
 - 3) **Direzione Centrale Servizi estimativi e osservatorio mercato immobiliare**, che coordina la rilevazione e l'elaborazione dei valori immobiliari e la diffusione dei relativi studi, nonché l'erogazione dei servizi estimativi e di consulenza tecnica;
- b) la **Divisione Contribuenti**, che cura le attività finalizzate a favorire l'adempimento degli obblighi tributari per le diverse macrotipologie di contribuenti, nonché la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento delle attività di consulenza, controllo e del relativo contenzioso; tratta tutte le istanze di interpello; presidia la riscossione dei tributi e le attività di contrasto agli illeciti e alle frodi fiscali; cura la cooperazione internazionale e i rapporti con gli organismi internazionali; effettua analisi del rischio ed elabora studi economico-statistici in materia di fiscalità; svolge compiti operativi di particolare rilevanza; la Divisione si articola nelle tre Direzioni Centrali di seguito indicate:
- 1) **Direzione Centrale Persone fisiche, lavoratori autonomi ed enti non commerciali**, che presidia e coordina le strategie di controllo, nonché le funzioni di consulenza, interpello e contenzioso nei confronti delle persone fisiche, dei lavoratori autonomi e degli enti non commerciali;

- 2) **Direzione Centrale Piccole e medie imprese**, che presidia e coordina le strategie di controllo, nonché le funzioni di consulenza, interpello e contenzioso nei confronti delle piccole e medie imprese;
- 3) **Direzione Centrale Grandi contribuenti**, che presidia e coordina le strategie di controllo, nonché le funzioni di consulenza, interpello e contenzioso nei confronti delle grandi imprese; cura lo svolgimento di indagini e controlli di particolare rilevanza e complessità, l'applicazione dei regimi fiscali dedicati ai soggetti che effettuano nuovi investimenti in Italia, la valutazione dei requisiti di ammissibilità al regime di adempimento collaborativo (*cooperative compliance*) e la gestione delle relative attività;
- c) la **Direzione Centrale Affari generali**, che esercita competenze gestionali di rilevanza generale, cooperando, con le Direzioni Centrali interessate, allo sviluppo e al monitoraggio di progetti interfunzionali di carattere strategico;
- d) la **Direzione Centrale Affari legali**, che fornisce consulenza legale a tutte le strutture dell'Agenzia in materia di diritto civile, penale e amministrativo, esclusi il diritto tributario e la disciplina del rapporto di lavoro; cura il contenzioso nelle materie di competenza; predispone atti, accordi e convenzioni; coordina le attività relative alla definizione della convenzione con il Ministero dell'Economia e delle finanze;
- e) la **Direzione Centrale Amministrazione, pianificazione e logistica**, che cura la contabilità, gli approvvigionamenti e la logistica, comprese la prevenzione dei rischi, la sicurezza del patrimonio immobiliare e la gestione degli archivi; gestisce la pianificazione e verifica la congruenza tra risultati e obiettivi;
- f) la **Direzione Centrale Audit**, che cura la protezione dei rischi gestionali e vigila sull'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione, prestando la propria consulenza alle strutture interessate;

provvede ai controlli di regolarità amministrativa e contabile e svolge indagini conoscitive volte a verificare la corretta applicazione della normativa da parte degli uffici e degli intermediari;

g) la **Direzione Centrale Coordinamento normativo**, che cura l'interpretazione normativa per i tributi di competenza dell'Agenzia e l'emanazione di circolari a carattere generale; fornisce risposta agli interpelli di particolare rilevanza e complessità, nei limiti e con le modalità stabilite dal Direttore dell'Agenzia; assicura la coerenza generale e l'uniformità delle attività di consulenza e interpello nelle diverse aree impositive; fornisce supporto agli organi competenti per la predisposizione delle norme tributarie;

h) la **Direzione Centrale Risorse umane e organizzazione**, che svolge le funzioni connesse alla selezione, all'inserimento, alla gestione, alla formazione e allo sviluppo del personale, compreso il contenzioso del lavoro; cura le relazioni sindacali; assicura la progettazione e lo sviluppo del modello organizzativo e l'ottimizzazione dei processi lavorativi;

i) la **Direzione Centrale Tecnologie e innovazione**, che cura la gestione delle banche dati fiscali e immobiliari, governa le infrastrutture tecnologiche, promuove l'integrazione e la valorizzazione del sistema informativo; coordina la gestione unificata dell'esperienza digitale degli utenti; assicura l'attuazione delle misure di sicurezza informatica.

2. A ciascuna delle Divisioni di cui alle lettere a) e b) del comma 1 è preposto un **vice direttore**.

3. Oltre ai dirigenti di vertice di cui ai commi 1 e 2, il Direttore dell'Agenzia può avvalersi di **otto dirigenti di vertice**, cui affidare progetti o incarichi specifici di studio, di ricerca e di consulenza connessi ad iniziative strategiche e operative.>>.

La presente delibera sarà sottoposta al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi degli articoli 60, comma 2, e 71, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Roma, 30 ottobre 2017

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)